



Lettera aperta al Sindaco Piunti



Re: Il Porto

Preg.mo Sig. Sindaco,

il Porto della nostra città riveste una importanza che va bene al di là del mero carattere produttivo. È stato protagonista nella vita di tutti i cittadini sambenedettesi nelle forme più diverse: chiunque lega a quel luogo ricordi e esperienze di ogni genere, tutti però concordi nel definirlo **centrale nello sviluppo della città** nel periodo postbellico, quando da lì salpavano navi da pesca dirette nei mari di tutto il mondo, navi su cui erano imbarcati i nostri padri, zii, nonni: generazioni di eroi che hanno permesso a questa città nei decenni successivi di crescere economicamente, culturalmente e socialmente, perciò di prosperare.

Sappiamo bene che nel corso degli ultimi anni il **comparto della pesca** ha subito una contrazione importante, la marineria sambenedettese conserva però la dignità di un legame inscindibile, e in attesa che misure straordinarie di accordi transnazionali sostenute dalla voce e dai **progetti innovativi dei protagonisti locali** possano portare a una nuova stagione della pesca, abbiamo il preciso dovere di difendere la tradizione, di conservare il ricordo di un periodo che appare lontano ma che può dare ancora stimolo e possibilità di lavoro, ma soprattutto mantenere il comparto vivo, appoggiando la sua attività in ogni modo, talvolta sfruttando le **tecnologie** che il progresso ci mette a disposizione, nel solo interesse della **salvaguardia dei beni comuni** e per il **conseguimento del bene comune**.

La funzionalità del Porto coniugata alla necessità di sicurezza nelle operazioni di utilizzo, appaiono imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra. È notizia degli ultimi giorni che ancora una volta l'insabbiamento a cui è sottoposto in maniera costante e continua ha provocato un incidente, per fortuna senza conseguenze alle persone. Le problematiche legate a questa condizione si traducono essenzialmente in:

- **grave pericolo di transito** per ogni tipo di natante;
- difficoltà di mantenere per un lungo periodo un pescaggio accettabile e un mantenimento delle condizioni di **sicurezza**;
- **spese altissime per il dragaggio dei sedimenti**;

- necessità di **luoghi idonei allo smaltimento** degli stessi sedimenti che, se non trattati, sono assimilabili a rifiuto, come dimostra la ben nota “cassa di colmata” contigua al molo Nord.

Nonostante le grida di allarme della marineria, le soluzioni adottate nel recente passato sono state di **breve durata**, a costi alti, e ogni volta non immediate, tanto da avere più volte provocato lo stop delle attività collegate alla navigazione, pertanto alla luce delle esperienze precedenti **è necessario modificare la modalità di intervento**.

Appreso dagli organi di stampa che è Sua intenzione richiedere **un incontro urgente** al Presidente Acquaroli sull’argomento, mi permetto di segnalare quanto segue:

- con la Mozione n. 444 a prima firma di **Peppino Giorgini**, “*Progetto ‘Banca delle sabbie’ e utilizzo dell’ecodragaggio per coniugare qualità ambientale, sviluppo costiero e sviluppo ecosostenibile*” approvata nel Consiglio regionale del 2 aprile 2019, si introducono le possibilità descritte nel titolo, mozione che ha acquisito valore di legge perché è stata recepita ed inserita nel Piano di Gestione delle Aree Costiere.

Le tecnologie (italiane) più avanzate, senza utilizzo delle obsolete *benne*, e ad oggi mai prese in considerazione, permetterebbero di:

- **nessun intorbidimento delle acque**, pertanto possibilità di operare anche durante la stagione turistica;
- realizzare **un dragaggio più duraturo**, perché in profondità;
- **trattamento a bordo** dei sedimenti dragati, con separazione degli inquinanti;
- possibile **riutilizzo dei sedimenti per il ripascimento**, se giudicati mineralogicamente e granulometricamente compatibili;
- **nessuna necessità di stoccaggio** dei sedimenti dragati, né, ancora peggio, di essere rigettati in mare.

Certo del suo cortese interessamento per una soluzione favorevole per la Città di San Benedetto del Tronto, resto a sua completa disposizione per ogni ulteriore informazione o chiarimento.

Distinti ossequi.

Dott. Geol. Serafino Angelini

Portavoce Movimento 5 Stelle

San Benedetto del Tronto

